

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA'
(ART. 20 D.Lgs. 39/2013 – SOGGETTA A PUBBLICAZIONE EX D.LGS. 33/2013 E S.M.I.)**

“Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”

Il sottoscritto Marcello Mossa Verre, nato a Tempio Pausania (SS) il 20/04/1958, ai fini dell'assunzione del seguente incarico amministrativo di vertice (art. 1, comma 2, lett. i, D.lgs. 39/2013):

Direttore tecnico ARPAT

.....

.....

In relazione all'incarico di cui sopra, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità in atti, uso di atti falsi (art.76 DPR 445/2000 e s.m.i.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di non trovarsi in alcuna delle **condizioni di inconferibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 39/2013**

In particolare di:

a) non essere stato condannato, neanche a seguito di patteggiamento o con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3)¹;

¹ Articolo 314 - Peculato

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato

Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

Articolo 317 - Concussione

Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

DICHIARA INOLTRE

b) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi al mantenimento dell'incarico conferito, rispetto a quanto dichiarato al punto 1a) della presente, dandone immediato avviso alla Direzione generale di ARPAT;

c) di essere consapevole delle conseguenze circa il mancato rispetto delle disposizioni di legge sopra citate (*nullità dell'atto di conferimento ex art. 17*) nonché delle specifiche conseguenze previste dall'art. 20, comma, 5, secondo cui, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata da ARPAT, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni;

In fede

Luogo/data

Firenze 30/04/2021

Marcello Mossa Verre *

“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa